6 giugno 2021, in tempo di pandemia

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

S. Messa presieduta dall'arcivescovo
e istituzione degli accoliti

Paolo Belloli, della Parrocchia di S. Cristoforo;

Davide Bovinelli, della Parrocchia di S. Petronio di Osteria Nuova;

Fabio Castellini, della Parrocchia di S. Lorenzo di Budrio;

Alessandro Cavazza, della Parrocchia di S. Maria Assunta di Pianoro (Nuovo);

Gianni Ceneri, della Parrocchia dei Santi Giuseppe e Ignazio;

Andrea De Bellis, della Parrocchia di S. Giacomo fuori le Mura;

Riccardo Del Ristoro, della Parrocchia di S. Giuseppe Cottolengo;

Giuseppe Egan, della Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Montepastore;

Michele Ferriani, della Parrocchia di S. Maria Maggiore di Pieve di Cento;

Maurizio Fiorentini, della Parrocchia di S. Maria di Ponte Ronca;

Luca Fossi, della Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano;

Fabio Grassi, della Parrocchia di S. Andrea di Sesto;

Marco Marchesini, della Parrocchia dei Santi Monica e Agostino;

Luca Menini, della Parrocchia di S. Maria di Villa Fontana;

Giovanni Poli, della Parrocchia di S. Biagio di Poggio di Castel S. Pietro Terme.

Carlo Rimondi, della Parrocchia di S. Silvestro di Crevalcore;

Walther Valisella, della Parrocchia di S. Matteo di Savigno;

Pietro Zacchi, della Parrocchia dei Santi Giuseppe e Ignazio;

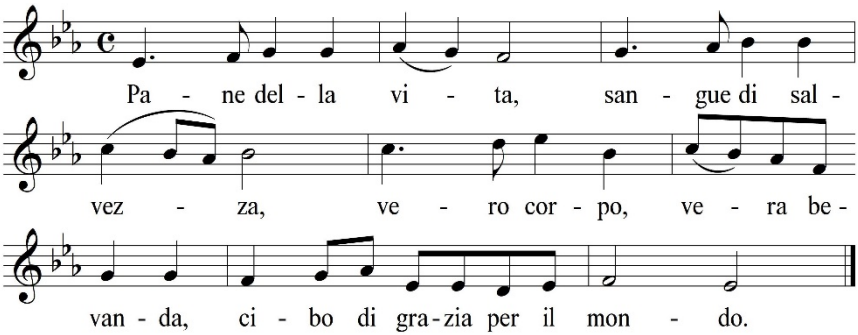
Bruno Zucchini, della Parrocchia di S. Maria di Villa Fontana.

Verrà conferito il ministero dell'Accolitato anche a
Ugo Sachs, della Parrocchia di Madonna del Lavoro, candidato al Diaconato.

Canto di ingresso

1. Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare: ora è in Cristo a noi donato. *Rit.*



2. Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. *Rit.*

3. Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina, scorre il sangue dell'amore. *Rit.*

4. Al banchetto ci inviti che per noi hai preparato,
doni all'uomo la tua Sapienza, doni il Verbo della vita.

Segno d'amore eterno pegno di sublimi nozze,
comunione nell'unico corpo che in Cristo noi formiamo. *Rit.*

Saluto liturgico

Arcivescovo
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

Tutti
Amen.
E con il tuo spirito.

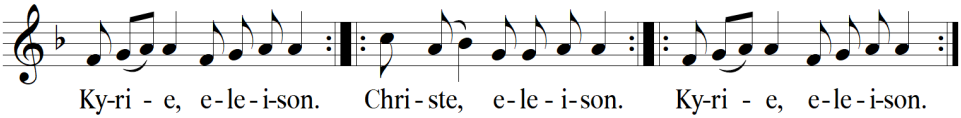
L'arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione
Quindi tutti insieme si recita il "Confesso".

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, *(ci si batte il petto)* **mia colpa, mia grandissima colpa.**
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

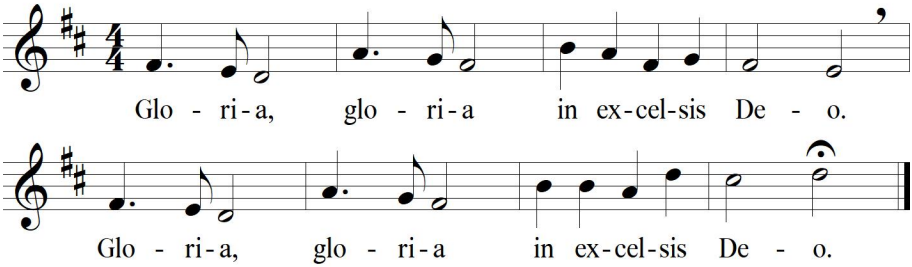
Tutti

Kyrie



Gloria

L'assemblea ripete il ritornello



Colletta

Arcivescovo
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *Es 24, 3-8*

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

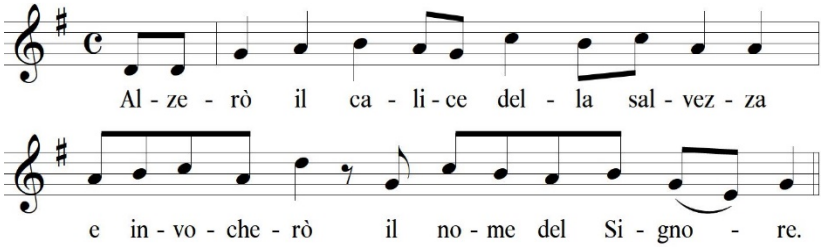
Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».
Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.
Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».
Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 115*

Coro poi tutti



Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

Seconda Lettura *Eb 9, 11-15*

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera degli Ebrei

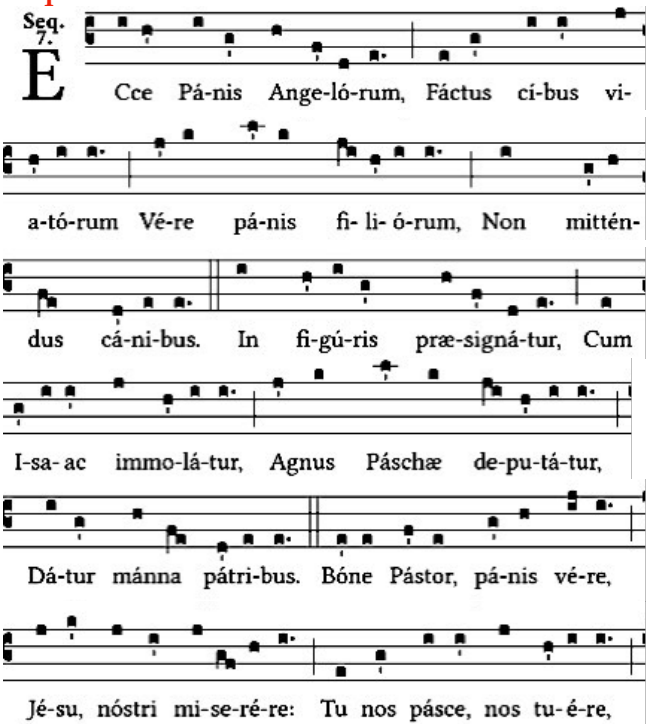
Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo - il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza *Lauda Sion*

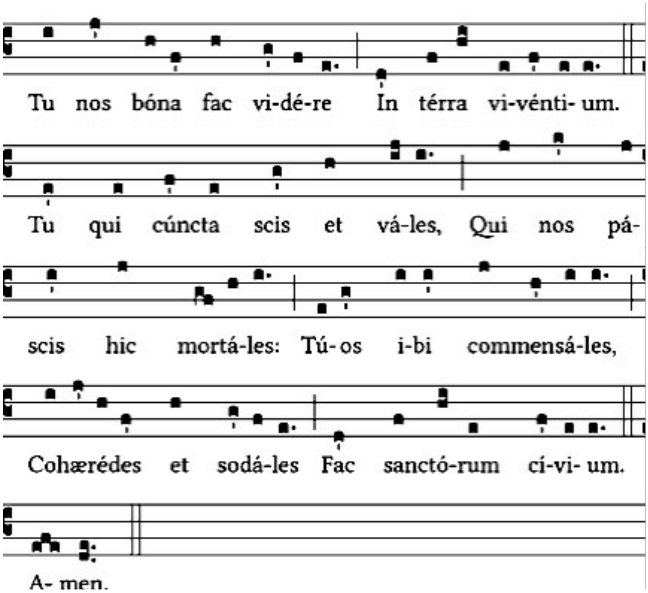


Traduzione conoscitiva

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

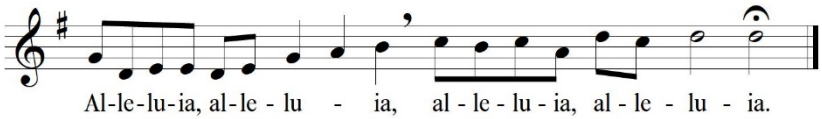
Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della
Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.



Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al vangelo *Gv 6,51*



Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.

Vangelo *Mc 14, 12-16. 22-26*

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

Dal vangelo secondo Marco

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?. Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo

diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».
Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE (*Seduti*)

Presentazione

Il delegato arcivescovile chiama i candidati al ministero di accolito:

Si presentino i canditati al ministero degli accoliti

e fa l'appello nominale. Ognuno risponde: Eccomi. *Quindi va davanti all'arcivescovo.*

Omelia dell'arcivescovo

Preghiera di Benedizione per l'accolitato

Terminata l'omelia, tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti all'arcivescovo, che invita i fedeli alla preghiera con queste parole

E ora preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questi nostri fratelli scelti per il ministero di accoliti ricevano con abbondanza la sua benedizione e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo il silenzio. Quindi l'arcivescovo prosegue.

Padre clementissimo, che per mezzo del tuo unico Figlio
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,
benedici † questi tuoi figli eletti al ministero di accoliti.
Fa' che, assidui nel servizio dell'altare,
distribuiscano fedelmente il pane della vita ai loro fratelli
e crescano continuamente nella fede e nella carità
per l'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

Riti esplicativi: *Consegna del pane e del vino* (*Seduti*)

Ricevi il vassoio con il pane per la celebrazione dell'Eucaristia,
e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e della Chiesa.

Accolito: Amen.

Professione di fede (*In piedi*)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

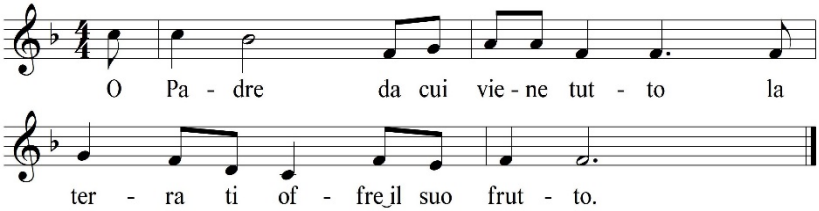
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

1. Pane e vino, dono e impegno nella festa del mattino;
gusto nuovo, forza e segno nel cammino all'unità.
Si baciano pace e giustizia nel mutuo scambio di doni:
o Padre da cui viene tutto la terra ti offre il suo frutto.



2. Grano ed uve, croce e morte nel mistero della sera;
legge nuova, scelta e sorte di sincera carità.
Si baciano pace e giustizia nel mutuo scambio di doni:
o Padre da cui viene tutto la terra ti offre il suo frutto.

Presentazione dei doni

In piedi
Arcivescovo
Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
Tutti
Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace,
misticamente significati nelle oΩerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.
Tutti
Amen.

Preghiera eucaristica III e prefazio dell'Eucaristia II

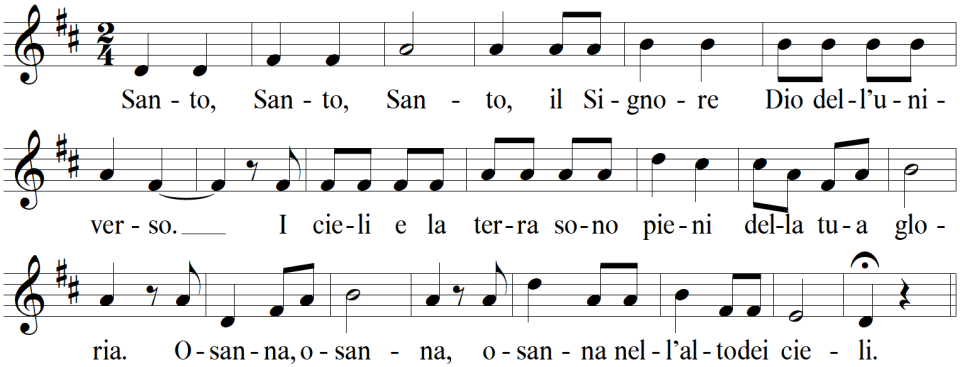
Arcivescovo	*Tutti*
Il Signore sia con voi.	**E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori.	**Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie a Dio.	**È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli
il memoriale di salvezza della sua croce,
e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito.
In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli,
perché l'umanità, diffusa su tutta la terra,
sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore.
E noi ci accostiamo a questo santo convito,
perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria.

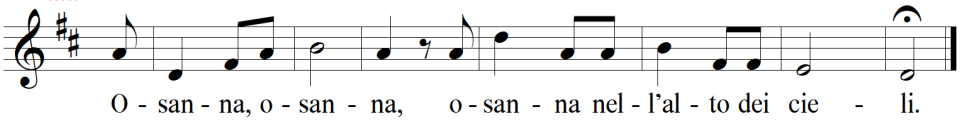
Per questo mistero di salvezza,
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode;
e noi, con tutte le schiere degli angeli, proclamiamo senza fine la tua gloria:

Tutti



Coro Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Tutti



Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebranti *(I fedeli in ginocchio)*

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

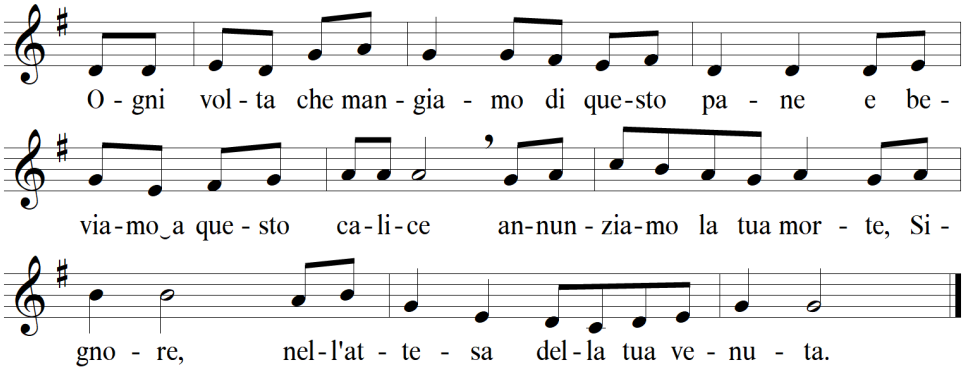
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti *(In piedi)*



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

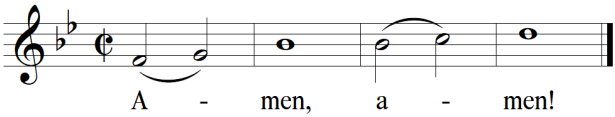
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Arcivescovo

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire.

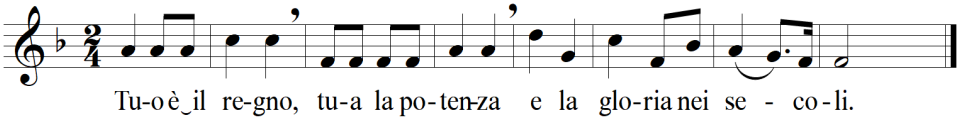
Tutti

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo al nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Scambio della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Diacono

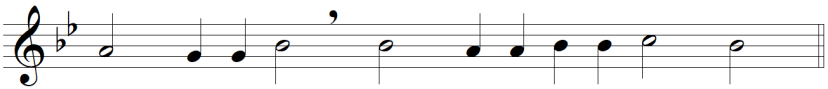
Con un cenno del capo, scambiatevi il dono della pace.

Frazione del pane

Coro

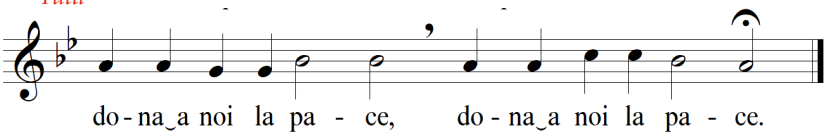
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Tutti



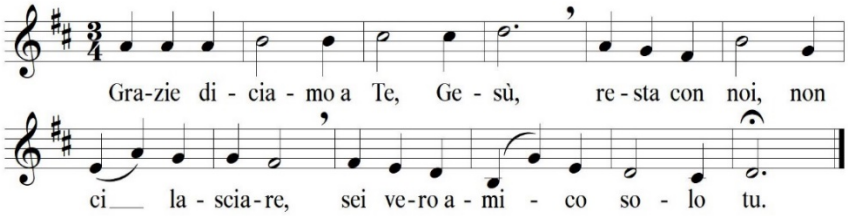
si ripete

Coro
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Tutti



Arcivescovo
Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello
Tutti
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma dì soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto di comunione
1. Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.



2. Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo Cristo sia pace al mondo inter.

Post communio: *Ego sum panis (Haller)*
Ego sum panis vivus qui de caelo descendi;
si quis manducaverit ex hoc pane vivet in aeternum, Alleluia, alleluia.
Traduzione conoscitiva
Io sono il pane vivo che discende dal cielo,
se uno mangerà di questo pane vivrà in eterno.
Alleluia, alleluia.

Orazione dopo la comunione
Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Tutti
Amen.

Congedo

Diacono

Nel nome del Signore andate in pace.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

1. Nulla con te mi mancherà, rifiorirà questa mia vita.
Accanto a te grazia e bontà, serenità, pace infinita.
Pascoli ed acque troverò; camminerò per il tuo amore.
La notte più non temerò; ti seguirò: sei buon pastore.

2. I miei nemici vincerai, mi mostrerai la tua alleanza.
Con olio il capo mi ungerai, mi sazierai con esultanza.
Vivi con me, sei fedeltà: felicità del mio destino!
Insieme a te, l'eternità avanza già sul mio cammino.

UFFICIO LITURGICO
DIOCESANO

Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico,
del Coro della Cattedrale,
della Segreteria generale della Curia.